## "RIPARTIRE...DALSILENZIO...ORANTE"

Gli avvenimenti ai quali quotidianamente assistiamo, impotenti e scioccati, non ci lasciano indifferenti, anzi continuano ad interrogarci e a sollecitarci: "Che cosa possiamo fare noi?" Ce lo dice Gesù: "Ama il tuo prossimo come te stesso": parole chiare, limpide ed esigenti del Vangelo, che domandano di essere vissute subito, con immediatezza.

Dopo 10 anni dall'inizio della esperienza della Adorazione Eucaristica continua, siamo sufficientemente motivati per una verifica, per un rilancio, e per una evangelizzazione Eucaristica nuova.

Nelle settimane di luglio e agosto – incoraggiati anche da molte persone – abbiamo continuato ad incontrare Gesù Eucaristia nella nostra cappellina; un esperienza sempre forte ed efficace; un'esperienza di "solitudine" che ci permette di stare con il Signore per comprendere ed essere disponibili a fare la sua Volontà, malgrado i nostri limiti e le nostre debolezze.

A contatto con Lui *riscopriamo* quale sia la *vera essenza della nostra fede* e della nostra testimonianza cristiana; riscopriamo che *solo Lui ci sa indicare la strada giusta* per contribuire a collaborare per la vera civiltà dell'Amore. Infatti, non si ruba tempo al prossimo quando si sta con Dio, anzi, ci si prepara ad amare in modo sempre più generoso e appropriato. Nello stesso tempo, quando torniamo da Dio dopo aver amati gli altri, la nostra preghiera è più autentica, più vera e si popola di tutte le persone incontrate, che riportiamo a Lui.



Per raggiungere tutto questo è necessario: credere, pregare, lottare contro le forze del male, come l'Apostolo Paolo ci insegna: "Prendete l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove.

State saldi, dunque; attorno ai fianchi: la verità; indosso: la corazza della giustizia; i piedi, calzati, pronti a propagare il Vangelo della pace.

Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate dal maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito che è la Parola di Dio" (Ef. 6, 13-17).

Per sperimentare tutto ciò è necessario riscoprire la insostituibilità del "silenzio" che l'adorazione eucaristica favorisce in maniera unica.

Sappiamo che *per* l'*uomo d'oggi*, che sembra aver estromesso Dio dai suoi pensieri e dai suoi interessi, il *silenzio fa paura*, è il *segno terrificante del vuoto*, del nulla e, quindi *lo fugge*, *preferendogli* qualunque tipo di rumore, per quanto ossessivo; ogni parola, per quanto vana; ogni chiacchiera...; corre pure il *rischio della dipendenza dai social network*.

Vogliamo che il nostro silenzio sia ascolto di Dio che parla sia attraverso la Sacra Scrittura, sia attraverso piccole luci, piccole intuizioni che ci aiutano meglio a capire noi stessi, il significato degli avvenimenti, permettendoci di affrontare situazioni e momenti difficili, ritrovando, ogni giorno il coraggio di andare avanti.

In questa esperienza si arricchisce e acquista senso e forza il nostro rapporto con i fratelli.

Impariamo ad ascoltare la voce sottile del Silenzio, perché è di lì che nasce ogni Parola piena di senso, di luce e di amore!

Don Dino

## PREGGIAMO PER I NOSTRI FRATELLI VIVI E DEFUNTI

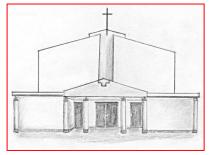
	ORE	
Lunedì 7	18.00	Def.to Igino Zanichelli
Martedì 8	08.00	Def.to Mario Libralon – Def.ta Gabriella Gollin
Mercoledì 9	18.00	Def.to Primo Stivanello
Giovedì 10	18.00	Def.ti famiglia Fasolo
Venerdì 11	18.00	Def.ta Fernanda Salvato - Def.ti famiglie Zocco e Del Fabro e Bressan Giuseppina Def.ti Fulvia e Candido Mengato e Gabriella
Sabato 12	18.00	
Domenica 13	09.00	Def.ta Paola Bissoli Bonetti – Def.ta Paola Olivo
Domestica 13	11.00	per tutta la famiglia parrocchiale

AGENDA PARROCCHIALE dal 7 al 13/9/2015
--

**Mar.8** ore 09.00-11.00 Don Dino è a disposizione per Confessioni e colloqui spirituali in chiesa a S. Filippo

Sab. 12 ore 16.00 Possibilità di confessarsi a S. Filippo

**Lun. 14** ore 21.00 Incontro delle famiglie che collaborano ai pranzi di solidarietà per i "senza fissa dimora", in patronato a S. Filippo



Era l'8 settembre del 1986 quando l'allora Vescovo Filippo Franceschi emanò l'atto di fondazione della parrocchia di San Filippo Neri.

Stiamo entrando nel 30° anno della sua istituzione e viene spontaneo chiedersi che cosa in questi decenni ciascuno di noi ha ricevuto e che cosa dato. Siamo certi che, pur con il grande lavoro svolto e le fatiche profuse, è sempre di più

ciò che abbiamo ricevuto dalla provvidenza di Dio attraverso le assemblee liturgiche, l'ascolto della Parola, l'intreccio di vicende umane vissute e condivise.

C'è un brano nella prima lettera di Pietro (2,4-9) che elenca i titoli con cui va propriamente designata la comunità dei credenti: «stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo di Dio». Questa è la comunità ecclesiale! Bisognerebbe non perderlo mai di vista. In questo anno che ci porta verso un anniversario importante, proponiamoci allora di rinnovare la coscienza e l'impegno di diventare, nel cammino con l'Unità Pastorale, sempre più Chiesa di Cristo, viva ed unita.